

Parchi, tram, funivia e stop al cemento “Ecco la città futura”

- > A Sala delle Lapidi primo sì al nuovo piano regolatore
- > Un centro congressi in Fiera, un acquario alla Bandita
- > Imprenditori e architetti: “Come vorremmo Palermo”



Palermo centro, veduta dall'alto

DIECI linee di tram — in via Libertà senza barriere — 145 chilometri di nuove piste ciclabili e undicimila ettari di verde: il Consiglio comunale

approva lo schema di massima del piano regolatore di Palermo che prevede anche un centro congressi, un grande acquario alla Bandita e una funivia

che da una restaurata Fiera del Mediterraneo porterà fino al santuario di Santa Rosalia. Le direttrici sono il no al consumo di nuovo **suolo** e il sì al rispetto

dell'ambiente, con tram, anello e passante ferroviario che rivoluzioneranno i trasporti. «È il piano del cambiamento, quello della Palermo del 2025», dice il sindaco Leoluca Orlando.

SCARAFIA ALLE PAGINE II E III

Nel Prg la città del futuro metro, tram e piste ciclabili Stop alle nuove costruzioni

Il Consiglio municipale ha approvato lo schema del piano regolatore. Previsti più spazi verdi, collegamenti via mare tra i rioni e una funivia

SARA SCARAFIA

Nella Palermo del 2025 l'automobile sarà una scelta e non più una necessità perché ci saranno dieci linee di tram — in via Libertà senza barriere — l'anello e il passante ferroviario e centoquarantacinque chilometri di nuove piste ciclabili. Gli spazi verdi diventeranno parchi urbani fruibili e le aree dismesse saranno riqualificate e trasformate in alloggi, parcheggi e scuole. Ci sarà un centro congressi, un grande acquario e una funivia che da una restaurata Fiera del Mediterraneo porterà fino al santuario di Santa Rosalia.

Il Consiglio comunale approva lo schema di massima del piano regolatore, l'ultimo step prima della approvazione del Prg vero e proprio: dopo il sì da parte di Sala delle Lapidi, l'ufficio "del piano" — ne fanno parte solo tecnici comunali — dovrà completare gli elaborati che saranno poi definitivamente approvati dal prossimo Consiglio comunale. «Contiamo di spedire il Prg al Genio civile entro febbraio», dice l'assessore all'Urbanistica Giuseppe Gini. «L'atto - dice - disegna una città sostenibile, più verde, che invece di costruire recupera l'esistente». «È il piano del cambiamento», dice il sindaco Leoluca Orlando che incassa il sostegno a metà dell'Ordine

degli architetti («Bene il no al nuovo cemento e la maggiore attenzione all'ambiente, ma manca una visione chiara e strategica rispetto all'area metropolitana, alla mobilità e al paesaggio urbano», dice il presidente Franco Miceli) ma anche la bocciatura dell'Ance: «Il Prg sarà operativo tra anni: sarebbe più utile mettere in campo subito strumenti più snelli ed efficaci per lo sviluppo della città», dice il vice-presidente Fabio Florio. L'aula, grazie alla mediazione degli orlandiani in commissione Urbanistica Alberto Mangano e Pierpaolo La Commare, ha incassato una vittoria senza traumi: 22 favorevoli, un contrario e 10 astenuti. Ma come sarà dunque la città del futuro?

A TUTTO TRAM

Tram, ma senza barriere, dalla stazione centrale a Villa Adriana: un emendamento (approvato) del forzista Giulio Tantillo, dà il via libera ai binari elettrificati: in via Roma, via Libertà e viale Strasburgo i treni viaggeranno senza fili e senza corrimano. Il Mov 139, con un emendamento tecnico, ha calato nello schema di massima tutte le nuove dieci linee di tram. Alcune sono già finanziate (linea 5 stazione centrale-via Alcide De Gasperi; linea 6 via Libertà-stazione Notarbartolo; linea 7 corso Calatafimi — stazione Orleans) men-

tre altre sono in cerca di finanziamento. «Il tram insieme con passante e anello ferroviario costituirà la "dorsale del ferro" — dice La Commare — il Prg prevede che i nuovi servizi, dalle scuole agli uffici, siano realizzati in prossimità del percorso dei mezzi pubblici». A proposito di scuole, il piano prevede la realizzazione di 210 nuove aule scolastiche.

STOP CEMENTO

L'altra grande direttrice dello schema di massima è il no a nuove costruzioni: «O meglio — spiega l'assessore Gini — il sì al recupero delle zone dismesse». Gli uffici comunali che hanno elaborato lo schema di massima hanno individuato un centinaio di aree dismesse da riqualificare: è in queste aree che dovranno essere realizzati 1.500 alloggi di edilizia popolare, ma anche i nuovi parcheggi e le grandi infrastrutture come il centro congressi, il primo della città.

LA FIERA RINASCE

La Fiera del Mediterraneo innanzitutto, ma non solo: l'amministrazione ha individuato dieci aree strategiche da rigenerare. La Fiera diventerà parte integrante della città: verrà abbattuto il muro che la circonda e dovrà essere riprogettata come centro polifunzionale. Ma nell'elenco delle aree da recuperare ci sono

anche la Bandita dove sorgerà l'acquario, la Manifattura tabacchi, l'ex Chimica Arenella, l'ex Macello comunale, la foce del fiume Oreto che diventerà un parco fluviale, l'Arsenale che sorge alle spalle del porto, il nodo ferroviario inutilizzato di via Sampolo, lo spazio vuoto tra via Lolli e via Notarbartolo e i mercati ittici e ortofrutticolo che cambieranno sede: lo schema prevede la realizzazione dei Mercati generali da realizzare nella Costa Sud.

UN PARCO A MAREDOLCE

Parco Uditore nell'attuale Prg non è un'area verde: con il nuovo schema diventa un parco cittadino e viene così messo al sicuro per sempre. Ma negli 11 mila ettari di verde inseriti nella delibera ci sono il parco di Maredolce, fondo Luparello, Villa Turrisi ma anche, grazie a un emendamento di Nadia Spallitta, Pd, l'ampliamento del giardino Villa Napoli e della riserva reale borbonica di Boccadifalco. Nelle intenzioni anche la Favorita verrà rilanciata. Il Pd in aula si è spaccato: due favorevoli (Sanlorenzo e Lo Cascio), un contrario (Alotta) e cinque astenuti «Ottimo lavoro degli uffici ma manca una visione di insieme», dice il capogruppo Rosario Filoramo.

IN BICI DOVE C'ERANO LE ROTAIE

Un emendamento del Pd

Il sindaco Orlando: “È il segno del cambiamento”
L'assessore Gini
“Recuperiamo l'esistente”

Il presidente degli architetti: “Ma manca una visione chiara per l'area metropolitana”

(Spallitta) inserisce nello schema del Prg le "Green way", le piste ciclabili lungo i binari delle ferrovie dismesse: dalla circonvallazione a Monreale. In totale ci saranno 145 chilometri ciclabili in più: percorsi anche da Boccadifalco a Palazzo d'Orleans e dal Policlinico a Falsomieie attraverso il ponte sul fiume Oreto.

IN FUNIVIA DALLA SANTUZZA

Tra i progetti quello di una funivia che dalla Fiera salirà fino a Monte Pellegrino. Ma anche il restyling della circonvallazione, il nuovo cimitero di Ciaculli e la creazione di un spazio nel quale confluiranno tutti i mercatini rionali (emendamento Tantillo) che dunque non saranno più su strada. Infine ci sarà una grande strada del mare che collegherà Bandita, Sferracavallo, porto, Arenella e Mondello. Se ne occuperà l'Amat. In barca.

TRAM

Finanziate entro luglio 2021

LINEA

- 5 **Stazione centrale-via Alcide De Gasperi** (passando da via Roma, via Libertà e via Croce Rossa)
- 6 **via Libertà-stazione Notarbartolo**



- 7 **corso Calatafimi - stazione Orleans**

In cerca di finanziamento

- 8 **via De Gasperi-Mondello** (passando da via Lanza di Scalea)
- 9 **via Bolivar-Sferracavallo**
- 10 **via Lincoln-via Duca della Verdura** Passando da Foro Umberto I
- 11 **Orleans-Bonagia**

SPAZI VERDI

Recupero di 11.100 ettari di verde

- Fondo Luparello
- **Maredolce**



- Parco Favorita
- Parco Uditore
- Parco Villa Turrisi
- Ampliamento giardino Villa Napoli
- Ampliamento parco Riserva reale borbonica di Boccadifalco

CIRCONVALLAZIONE DEL MARE

Collegamento con imbarcazioni Amat Bandita-Sferracavallo-Porto-Arenella-Mondello



PISTE CICLABILI

45 chilometri in più

- Dal Policlinico a Falsomieie (passando dalla zona del fiume Oreto)
- **Green way** (parallela a via Leonardo da Vinci sui binari dismessi)



- Da viale Regione siciliana a Monreale
- Da Boccadifalco a Palazzo d'Orleans

COMPLETAMENTO CIRCONVALLAZIONE

Viale Regione siciliana

Eliminazione di incroci e semafori, realizzazione 7 sovrappassi e una rotonda in via Perpignano

MERCATI GENERALI

Nuovi mercati ittico e ortofrutticolo a **Bonagia**

NUOVO CIMITERO

Ciaculli

AREE DA RIGENERARE

Fiera del Mediterraneo



- Mercato ortofrutticolo
- Bandita-Acquario
- Manifattura Tabacchi
- Ex Chimica Arenella
- Ex Macello comunale
- Foce fiume Oreto (parco fluviale)
- Arsenale
- Nodo ferroviario Sampolo
- Spazio vuoto Lolli-Notarbartolo

FUNIVIA

Da Fiera Mediterraneo a **Monte Pellegrino**

centimetri

IPUNTI

IL CIMITERO

Lo schema di massima del piano regolatore prevede la realizzazione di un nuovo cimitero a Ciaculli: un progetto di privati da 44 milioni c'è già ma sembrava fosse stato accantonato

I MERCATINI

Il nuovo Piano regolatore prevederà un'area destinata ad accogliere tutti i mercatini rionali che non saranno più su strada. I mercati ittico e ortofrutticolo traslocheranno in costa Sud

SCUOLE E ALLOGGI

Il piano prevederà la costruzione di 1.500 alloggi popolari da realizzare in aree attualmente dismesse. Prevista anche la realizzazione di 210 nuove aule scolastiche



IN AULA
Il Consiglio comunale di Palermo riunito a Sala delle Lapidi
Il parlamentino della città ha approvato lo schema di massima del Prg